

Verbale assemblea soci del 19/01/2020

L'Assemblea regolarmente convocata il 30 luglio 2019 per le ore 12 del 19/1/20 in prima convocazione non ha soci presenti. Quindi si procede alla seconda convocazione prevista per le ore 13,30 considerata valida con la presenza dei soci aventi diritto di voto qui di seguito riportati: Candela Luigi, Girardi Elisabetta, Mantia Carlo Maria (con delega al socio Terreran), Sacchi Luca, Terreran Gabrio. Sono presenti i soci senza diritto di voto Baciga Stefano, Nicoletti Salvatore, Piccoli Roberto

Si nomina per acclamazione la verbalizzante dell'Assemblea la socia Elisabetta Girardi. Alle ore 13:30 si procede alla discussione dell'ordine del giorno.

- a) approvazione rendiconto consuntivo e preventivo
- b) modalità di gestione della base nautica con lo YCV e realizzazione di un nuovo soggetto associativo
- c) organizzazione eventi 2020, risorse e soci necessarie

Il Presidente fa un breve accenno alla riunione del Consiglio Direttivo tenutosi lo stesso giorno la mattina. Legge la relazione morale (di seguito riportata) che viene approvata e applaudita.

Il Presidente chiede di anteporre la discussione del punto b prima del punto a. Si approva.

punto b)

Il Presidente relaziona sui passi svolti verso la collaborazione con lo YCV.

Come discusso in sede di Consiglio si propone la creazione di un Comitato misto CDF-YCV per la gestione della base nautica. I componenti sono: Giancarlo Verlato, Francesco Valenari YCV e Michele Apostoli YCV. Gli interessati sono direttamente contattati e, alla loro presenza, viene approvato il Comitato gestione base nautica (il socio Giancarlo Verlato assente per malattia è contattato telefonicamente).

Ne segue, quindi, l'aggiornamento del gruppo **whatsapp manutenzione** già operativo.

Si rileva la necessità gestionale allargata ai mezzi e si valuterà dove può arrivare il Comitato e dove servirà un tecnico specializzato.

Il Consigliere Luca Sacchi suggerisce che sia fatto un diario degli interventi svolti.

Il socio Gabrio rileva che un eventuale aumento del numero dei soci fruitori dei mezzi sociali potrebbe comportare una difficoltà gestionale. Per esempio un non corretto uso dei mezzi e relativi danni.

Il Presidente risponde che è in vigore un regolamento sociale che chiede conto ai soci della gestione dei mezzi assegnati. Le regole sono esplicitate bene e sarà necessario farle rispettare. Purtroppo la mancanza continuativa del nostromo mette in difficoltà pratica la gestione (per es. consegna e ritiro e controllo attrezzatura).

Punto a)

Il Presidente consegna ai presenti il rendiconto 2019 che viene esaminato.

Si evidenzia subito un rilevante minor introito della scuola vela con relativa diminuzione di nuovi allievi. L'insieme dell'attività didattica risulta essere concentrata sul consolidamento degli allievi di 2 livello e consolidamento della squadra agonistica FJ e Laser.

Il Presidente evidenzia il costo nuovo del nostromo perchè non presente negli anni precedenti. Si rileva l'estremo gradimento da parte dei soci presenti di aver avuto questo prezioso aiuto e si auspicano di poterlo avere ancora.

Collegandosi al tema precedente della gestione dei mezzi si osservano i costi di gestione dei mezzi.

Il Presidente mette in evidenza che i costi sopra registrati non sono caricati di spese di manodopera (volontariato in gran parte) e che i materiali di consumo (soprattutto vele) non vengono sostituiti da tempo.

Facendo una breve analisi dei costi e dei contributi di manutenzione si capisce che le nuove quote del 2020 sono più vicine a coprire parte dei costi.

Il Presidente spiega anche che tutte le tariffe e i contributi di manutenzione rispondono alla logica delle A.s.d. e non degli enti commerciali che hanno quote più alte.

Il Consigliere Luca Sacchi sottolinea che, ad integrazione dei contributi di manutenzione, si potrebbe ricavare la copertura di questi costi da altre entrate, come la quota sociale e/o la quota di rimessaggio.

Il Presidente spiega che in parte già accade. Infatti gli obiettivi statutari indicano che bisogna destinare tutte le risorse per la diffusione e la promozione dello sport velico. In questo caso i mezzi (barche scuola) sono alcuni degli strumenti fondamentali per raggiungere gli scopi. Quindi si propone all'assemblea il nuovo prospetto tariffario che viene approvato all'unanimità.

Il rendiconto 2019 viene approvato all'unanimità

Il rendiconto preventivo, in via di redazione, terrà conto delle minori uscite relative al nostromo e al webmaster (dal 2020 il socio Federico Sarrocco ha questo incarico, al posto di Marco Denaro). Le entrate dovrebbero (si spera) migliorare con il coinvolgimento di nuovi allievi alla scuola vela realizzando così uno dei nostri principali scopi.

Punto c

Il Presidente espone gli eventi concordati durante la riunione del C.D.

- 1) exposport alla fiera di Verona, marzo
- 2) regata nazionale FJ, aprile
- 3) giornate nazionali della vela, open day, giugno
- 4) regata sociale, lavarello cup, luglio
- 5) fitzcarraldo cup, settembre

L'assemblea approva il calendario degli eventi che sono realizzati con la collaborazione dello YCV.

Alle ore 16 l'assemblea si scioglie

Brenzone sul Garda, 19 gennaio 2020

la verbalizzante
socio Elisabetta Girardi

il Presidente
Luigi Candela

La Compagnia delle Derive Fitzcarraldo ha superato il 30° anno di attività nel 2019.

Ne sono stato fondatore nel 1989 insieme ad altri due appassionati velisti. Ne sono stato Presidente nei primissimi anni di attività – fino al 1998 - e poi nuovamente dal 2013.

Ho visto superare difficoltà inimmaginabili grazie esclusivamente alla passione e alla capacità personale di alcuni dirigenti. Posso dire che ci sono stati soci straordinari che hanno dato l'impossibile. In relazione ai pochi mezzi materiali disponibili, la Compagnia è riuscita anche a ritagliarsi uno spazio in un luogo che è ritenuto eccellenza velica in Italia. Dalle idee di soci e dirigenti è nato un evento che ha fatto tendenza nel panorama velico delle derive (fitzcarraldocup) e anche un legame con una storica classe internazionale (FJ) ancora fucina di marinai completi. Ma non sarei giusto se non parlassi anche dell'organizzazione di uno dei primi campionati invernali in deriva, poi imitato anche da altri circoli. E ancora di altri momenti speciali che ci hanno caratterizzato come l'autocostruzione di alcuni optimist di un gruppo di soci.

FORMAZIONE

Nei circoli velici accanto alla compagine sociale riveste un'importanza speciale la scuola vela e la formazione in generale. Questo settore ha avuto principalmente il sottoscritto come direttore sportivo. Sono note le mie origini e la mia formazione: un principio di riferimento per la scuola è ancora oggi il titolo di un paragrafo del vecchio manuale dell'allievo della FIV: "il velista è innanzitutto un marinaio". E subito dopo si dovrebbe citare il motto della nave scuola Amerigo Vespucci: "non chi comincia ma quel che persevera". Questi sono i principi che mi hanno ispirato in questi anni.

Una cosa di cui tutta la Compagnia può essere fiera è che la maggioranza degli atleti in attività provengono dalla formazione della nostra scuola. E quelli che non sono impegnati in attività agonistica sono comunque degli ottimi diportisti.

LA STRUTTURA

La Compagnia delle Derive Fitzcarraldo è un'associazione. La sua ricchezza sono le capacità dei soci e i beni acquistati per adempiere agli scopi statuari.

Purtroppo diminuiscono sempre di più i soci preparati e disponibili per una gestione fluida ed efficiente; questo frena progettualità, promozione dello sport e difficoltà gestionali.

Nonostante tutto nel 2019 si è cercato svolgere meglio l'attività sportiva coinvolgendo nuove persone (il nostromo) e incrementando l'attrezzatura sportiva (un optimist e un windsurf). Il risultato è che la maggioranza dei soci può compiere attività velica tutto l'anno anche se non possiede mezzi propri. Insomma un'attività ancora alla portata di tutti nonostante i costi.

RISULTATI

Alla fine del 2019 possiamo annoverare diversi soci nei campi di regata con ottimi risultati e un gruppo di soci in continuo addestramento velico.

La scuola vela ha subito una battuta d'arresto come non si vedeva da anni. Complice il meteo di maggio e giugno che ha condizionato moltissimo chi si deve approcciare per la prima volta al nostro sport, ma soprattutto altri due fattori: la maggiore organizzazione e visibilità di enti velici vicini e la mancanza di visibilità della CDF. Infatti alla fine della stagione possiamo contare solo 10 nuovi allievi iniziati alla vela contro i 30 dell'anno precedente. Non posso nascondere un certo dispiacere che, nonostante quest'anno avessimo coinvolto ad hoc un marinaio-istruttore per gestire i nostri giovanissimi allievi, non si è sviluppato un gruppo per l'addestramento organizzato.

PROMOZIONE

Nuove attività degli ultimi anni come le giornate nazionali della vela e le promozioni per le famiglie dovrebbero migliorare la visibilità della nostra attività e coinvolgere nuovi allievi. Al momento non si vedono i risultati, ma rimangono un punto importante dei nostri obblighi statuari.

Il sottoscritto si è impegnato personalmente con la propria auto compiendo molti chilometri per promuovere l'attività velica presso grandi centri di vendita di articoli sportivi. Ho proposto degli stage gratuiti per i lavoratori di questi centri, ma la risposta è stata nulla. L'obiettivo sarebbe stato quello di far scoprire il luogo dove operiamo.

ORIZZONTI

La mia impressione è che siamo in una situazione che non ci permette ancora di raggiungere i nostri scopi se non troviamo nuove energie umane (quindi anche idee e passione). In quest'ottica, di raggiungere meglio i nostri scopi di diffusione dello sport, si è instaurata una collaborazione con lo Yacht Club Verona. Da quest'anno, 2020, la collaborazione diverrà più stretta fino, mi auguro, ad una nuova possibile entità più efficiente e organizzata.

Brenzone sul Garda, 19 gennaio 2020

Luigi Candela